Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.02.2026 Numero versione 49 (sostituisce la versione 48) Revisione: 09.02.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Micro Bor**

· **Articolo numero:** 13060
· **Numero CAS:**
26038-78-9
· **UFI:** G520-E0YH-P00Q-EMPD
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fertilizzante

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 1A H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Micro Bor

(Segue da pagina 1)

· ***Pittogrammi di pericolo***



GHS08

· ***Avvertenza*** *Pericolo*
· ***Indicazioni di pericolo***
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
· ***Consigli di prudenza***

P102	*Tenere fuori dalla portata dei bambini.*
P264	*Lavare accuratamente Hände dopo l'uso.*
P280	*Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P337+P313	*Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile*
· ***vPvB:*** *Non applicabile*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.1 Sostanze***
· ***Numero CAS***
141-43-5 - 2-amminoetanolo□²□ <0,3%
Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo
% (w/w) ≥5: STOT SE 3 - H335
26038-78-9 Boro-etanolammina 50-100 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)
· ***Inalazione:***
Questo prodotto non è classificato come pericoloso per inalazione.
Tuttavia, se si verificano sintomi di avvelenamento, si raccomanda di allontanare la persona colpita dall'area di esposizione, di fornire aria pulita e di mantenere la calma.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

· ***Contatto con la pelle:***
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Questo prodotto non è classificato come pericoloso per contatto con la pelle.
Tuttavia, in caso di contatto con la pelle, si raccomanda di togliere gli indumenti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o, se necessario, fare una doccia accurata con acqua fredda e sapone neutro.
In caso di reazioni gravi, consultare un medico.

· ***Contatto con gli occhi:***
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
Se l'infortunato indossa lenti a contatto, queste devono essere rimosse, a meno che non siano attaccate all'occhio, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni.
In ogni caso, è necessario consultare un medico con la scheda di sicurezza del prodotto il prima possibile dopo la pulizia.

· ***Ingestione:***
Non indurre il vomito, ma se si verifica, tenere la testa bassa per evitare l'aspirazione.
Mantenere la calma della persona colpita.
Sciacquare la bocca e la gola, che potrebbero essere interessate dall'ingestione.

· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti nell'etichettatura (vedere sezione 2) e / o nella sezione 11.

· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***

· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
In caso di combustione dovuta a manipolazione, stoccaggio o uso improprio, è preferibile utilizzare estintori a polvere polivalente (polvere ABC) in conformità all'ordinanza sui sistemi di protezione antincendio.

· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** *Nessuna informazione disponibile.*

· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Durante l'incenerimento o la decomposizione termica, si formano sottoprodotti reattivi che diventano altamente tossici e possono quindi rappresentare un grave rischio per la salute.

· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***

· ***Mezzi protettivi specifici:***
A seconda dell'estensione dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare indumenti protettivi completi e autorespiratori.
Come minimo, devono essere disponibili attrezzature e materiali di emergenza (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ecc.).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· ***Altre indicazioni***
Agire in conformità al piano di emergenza interno e alle schede informative sulle misure da adottare in caso di incidente o altre emergenze.
Eliminare tutte le fonti di accensione.
In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono bruciare, esplodere o causare un BLEVE a causa delle alte temperature.
Evitare di versare i prodotti utilizzati per spegnere l'incendio in un mezzo acquoso.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· ***Per chi non interviene direttamente***
Isolare le fuoriuscite, a meno che ciò non comporti un rischio aggiuntivo per le persone che svolgono questa attività.
È necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale contro il possibile contatto con il prodotto fuoriuscito (vedere la sezione 8).
Evacuare l'area e tenere lontane le persone che non indossano i dispositivi di protezione.
· ***Per chi interviene direttamente***
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati nella sezione 8.
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Questo prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.
Tenere il prodotto lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:
Si raccomanda di:
Evitare che il prodotto penetri in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostare in un luogo sicuro.
luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti infiammabili. Raccogliere il prodotto in contenitori adeguati e smaltirlo in conformità alla legislazione vigente. Fuoriuscite in acqua o in mare: Piccole fuoriuscite: Contenere la fuoriuscita con barriere o mezzi simili. Utilizzare assorbenti adeguati per il contenimento e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: Se possibile, contenere la fuoriuscita in acqua aperta con barriere o mezzi simili. Se ciò non è possibile, cercare di controllare la diffusione e assorbire il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Consultare sempre un esperto prima di utilizzare i disperdenti e assicurarsi di disporre delle autorizzazioni necessarie in caso di utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni*** *Vedere le sezioni 8 e 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
A.- Precauzioni generali per un uso sicuroRispettare la legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro durante il sollevamento manuale e il trasporto di carichi.Mantenere il prodotto in ordine e pulito e smaltirlo con metodi sicuri (sezione 6).

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioniIl prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Si raccomanda di trasportare il prodotto a bassa velocità per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche che possono influenzare i prodotti infiammabili. Per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare, consultare la sezione 10.

· ***Avvertenze per un impiego sicuro***

C.- Raccomandazioni tecniche per l'igiene generale del lavoroLe donne non devono essere esposte a questo prodotto. Trasportare il prodotto in aree designate che soddisfino le condizioni di sicurezza richieste (docce di emergenza e lavaggi oculari nelle immediate vicinanze) e utilizzare dispositivi di protezione individuale, in particolare per le mani e il viso (vedere sezione 8). Limitare i trasferimenti manuali a piccole quantità. Non mangiare o bere durante la procedura e lavarsi le mani successivamente con detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per evitare rischi ambientaliSi raccomanda di tenere materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sottosezione 6.3).

· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:*** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***
Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica.
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
Sostanze da evitare vedi sezione 10.
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Temperature di stoccaggio ottimale compresa tra +5 °C e +30 C°
· ***Stabilità allo stoccaggio:*** *Durata di stoccaggio: 24 Mesi*
· ***7.3 Usi finali particolari***
Oltre alle istruzioni già citate, non sono necessarie raccomandazioni particolari per l'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***
Viene meno.
· ***DNEL***
Identificazione
2-amminoetanolo
CAS: 141-43-5
CE: 205-483-3
Inalazione a lunga esposizione: Sistematica: 1 mg/m³ Locale: 0,51 mg/m³
· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· ***Protezione respiratoria***



Protezione respiratoria richiesta ad alte concentrazioni di vapori / nebbia / aerosol. (Tipo di filtro K o FFP2)

· ***Protezione delle mani***



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche CE II secondo le norme EN 420, EN 374 (consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad esempio, in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.
Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1: 2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi a tenuta

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· ***Tuta protettiva:***



Dispositivi di protezione individuale a seconda dell'attività, ad esempio grembiule CE CAT I. Per un uso prolungato, si raccomanda l'uso di CE III, secondo le norme EN ISO 6529:2001, EN ISO 6530:2005, EN ISO.13688:2013, EN 464:1994.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)



Scarpe da lavoro antiscivolo CE CAT II, EN ISO 20347: 2012

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Non definito
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	non applicabile (>60 °C)
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	8-9
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Completamente miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,32-1,36 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Classe die esplosione della polvere:**
· **Velocità di evaporazione** Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Stabile sotto le condizioni di conservazione e di manipolazione raccomandate (vedere capitolo 7)
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescizioni / raccomandazioni per lo stoccaggio e la manipolazine.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non esporre a temperature estreme.
· **10.5 Materiali incompatibili:** È necessario evitare acidi forti, basi forti o alcali.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Vedere le sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5
A seconda delle condizioni di degradazione, durante la degradazione possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: Miscela basata su sostanze inorganiche.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***
· ***Tossicità ecologiche:*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *Rapidamente biodegradabile.*
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile*
· ***vPvB:*** *Non applicabile*
· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· ***12.7 Altri effetti avversi***
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Pericolosità per le acque classe 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
· ***Consigli:***
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· ***Codice rifiuti:*** *06 10 02 HP10 Rifiuti contenenti sostanze pericolose*

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:***
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
· ***Detergente consigliato:*** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· ***14.1 Numero ONU o numero ID***
· ***ADR, IMDG, IATA*** *non applicabile*

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	No
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *26.09.2025*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *48*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A